

Sanudo e da altri cronisti altresì, che « i genovesi di lì a pochi giorni » trovarono una nostra nave, che veniva di Candia in mare e quella » presero. E una galera genovese, ovvero nave, chiamata Grimalda, trovò una sola nostra galera fuggita e scappata dalla rotta di » Portolungo e la prese. *Etiam* un'altra, che veniva di Candia con » Vitto Trivisani su, ch'era stato provveditore nostro in Candia. » Sì, che i detti genovesi erano signori del mare. E poi con grande » audacia la detta nave Grimalda venne quasi sino a Grado. E però » furono armate le quattro galere dette di sopra. » Ed annoverando in seguito altri danni recati dai genovesi al commercio nostro, ci fa sapere, che « la galera Grimalda predetta nel ritorno prese una » nostra galera disarmata alla Fraschia, ch'era condotta in Candia » per mare. *Etiam* in golfo prese un'altra galera nostra, che veniva » condotta a Ragusi per armare. *Etiam* prese di molte barche e » barcozzi con grande vergogna dei veneziani. » Ma d'altronde, senza nominarne distintamente le prede, attesta complessivamente, che le nostre galere, « ch'andarono in corso, navigarono, facendo » molti danni ai navili genovesi, che trovavano. »

Nel progresso di tutte queste operazioni, non trascurava per altro il governo veneziano i dettami della prudenza, ripigliando i negoziati colla corte dei Visconti; ed era tanta l'impazienza di porre un freno alle scambievoli ostilità, che il giorno 5 gennaio 1355 fu sottoscritto un trattato di tregua per quattro mesi, acciocchè in quel frattempo si avesse l'agio a conchiudere decisivi patti di pace. Nei quali negoziati vollero i veneziani avere a lor mediatore l'imperator Carlo IV, che si trovava allora nella città di Pisa. Gli spedirono perciò ambasciatori, i quali gl'insinuarono, per parte della repubblica, ch'ella non sarebbe lontana dal dar mano a progetti di pace; ma che questa le riescirebbe più onorevole e più facile, se fosse maneggiata dall'autorità e dalla benevolenza di lui. Tornò assai grato quest'uffizio all'imperatore, il quale intraprese con molto calore il maneggio, ed ottenne da prima la suindicata tregua di quattro mesi tra i genovesi ed i Visconti dall'una parte, e i